



COMUNE DI GENOVA

Provvedimento del Presidente del Consiglio comunale n. 4 del 31 agosto 2020

ULTERIORI MISURE DI DISCIPLINA DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI, DELLA CONFERENZA CAPIGRUPPO E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 39 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali" (TUEL) che attribuisce al Presidente del Consiglio i poteri di convocazione, direzione dei lavori e delle attività del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e successivamente modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19 marzo 2019, ed, in particolare:

- l'articolo 30, comma 5, primo periodo, che recita: *"Il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio, ne convoca le sedute, predispone, sentiti il Sindaco e la conferenza dei capigruppo, l'ordine del giorno, dirige le sedute consiliari, proclama il risultato delle votazioni."*;
- l'articolo 6, comma 2 che attribuisce al Consiglio comunale l'esercizio della potestà regolamentare disponendo, altresì che adotti il Regolamento con il quale disciplina il proprio funzionamento;
- l'articolo 30 comma 4 che istituisce l'Ufficio di Presidenza;
- l'articolo 36 che istituisce la Conferenza dei Capigruppo;
- l'articolo 37 che disciplina le Commissioni Consiliari;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale, adottato con deliberazione Consiglio comunale n. 12 del 07 febbraio 2006, e successivamente modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 19 febbraio 2019, ed, in particolare:

- l'articolo 29 che disciplina i compiti ed i poteri del Presidente che *"rappresenta il Consiglio comunale ed esercita tutti i compiti previsti dalla legge e dallo Statuto..., convoca e presiede il Consiglio Comunale, cura la programmazione dei lavori del Consiglio..., predispone l'ordine del giorno delle sedute..., garantisce il rispetto delle norme sul funzionamento del Consiglio Comunale... omissis"*;
- gli articoli 30 e 31 che recano disposizioni relative alle funzioni e alle modalità di funzionamento dell'Ufficio di Presidenza;
- gli articoli 38 e 39 che recano disposizioni relative alle funzioni e alle modalità di funzionamento delle Commissioni consiliari;
- gli articoli 44 e 45 che recano disposizioni relative alle funzioni e alle modalità di funzionamento della Conferenza dei Capigruppo;

documento firmato digitalmente

1



Vista la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto l'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27 che ha previsto, per il periodo dell'emergenza epidemiologica, la possibilità di svolgere le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità e con le modalità previamente fissate dal Presidente del Consiglio comunale, qualora non già in possesso di apposita regolamentazione;

Visto il proprio Provvedimento n. 1 del 23 marzo 2020- adottato ai sensi del citato art.73- avente ad oggetto "*Misure straordinarie per la disciplina dei lavori del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza*" che ha stabilito disposizioni per il periodo contingente, connesso all'emergenza sanitaria fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020;

Visto il proprio Provvedimento n. 2 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "*Ulteriori misure straordinarie per la disciplina dei lavori del consiglio comunale e approvazione del protocollo per la ripresa dei lavori in sala consiglio comunale*", con il quale veniva disposto di riprendere le sedute del Consiglio comunale, a partire da martedì 16 giugno 2020, in modalità "mista" ovvero con una parte dei Consiglieri comunali presenti in aula e una parte collegati in remoto in videoconferenza o audio conferenza e veniva approvato il "Protocollo per la ripresa dei lavori in sala consiglio comunale", esaminato altresì dal Comitato Sicurezza Covid -19, in data 12 giugno 2020;

Visto il proprio Provvedimento n. 3 del 03 luglio 2020, avente ad oggetto "*Integrazione provvedimenti n. 1 del 23 marzo 2020 e n. 2 del 12 giugno 2020 – ulteriori misure straordinarie per la disciplina dei lavori del consiglio comunale*" con il quale venivano integrati i suddetti Provvedimenti del Presidente del Consiglio comunale n. 1/2020 e n. 2/2020, stabilendo che le misure straordinarie ivi disciplinate avrebbero avuto validità fino alla sospensione delle sedute degli organi istituzionali per la pausa estiva;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, avente ad oggetto "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" che dispone la proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3 del Decreto Legislativo 02 gennaio 2018, n. 1 "*Codice di protezione civile*", dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario fino al 15 ottobre 2020;

Visto il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 deliberata il 31 gennaio 2020*" che prevede che:

- le misure urgenti previste dal Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 possano essere adottate fino al 15 ottobre 2020;



COMUNE DI GENOVA

- le disposizioni contenute nel Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33 “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 si applichino fino al 15 ottobre 2020;
- che siano prorogati al 15 ottobre 2020 alcuni termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'articolo 73 del D.L. 18/2020, già convertito con L. 27/2020;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere una disciplina per la ripresa graduale dello svolgimento delle sedute degli organi istituzionali in modalità ordinaria, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza, stabilendo che, **fino al 15 ottobre 2020**, data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria, le sedute delle Commissioni Consiliari, anche in ragione del numero e della frequenza settimanale delle stesse, così come le sedute delle Conferenze Capigruppo e le sedute dell'Ufficio di Presidenza, si svolgano, attraverso collegamento in remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza, secondo la disciplina contenuta nelle citate “*Misure straordinarie per la disciplina dei lavori del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza*” (allegate quale Allegato 3 al Provvedimento del Presidente del Consiglio comunale n. 3 del 03 luglio 2020);

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che, dopo la sospensione dei lavori per la pausa estiva, il Consiglio Comunale possa riprendere la sua attività con le modalità ordinarie (ossia con la presenza fisica di tutti i Consiglieri nell'aula consiliare);

Preso atto che, di conseguenza, lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, tornerà ad essere regolato dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio Comunale, cessando, pertanto, l'applicazione delle misure straordinarie adottate con i Provvedimenti del Presidente sopra richiamati;

Rilevato inoltre che il citato Provvedimento del Presidente n. 3/2020 conteneva l'Allegato 4 relativo al “*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*”. Tale Protocollo - sottoposto all'esame del Comitato Sicurezza Covid -19 in data 12 giugno 2020 - ha stabilito le misure da adottare per la prevenzione della pandemia in atto e da osservare dai soggetti presenti in Aula consiliare;

Preso atto altresì che il citato “*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*”, contiene alcune disposizioni e previsioni riferite temporalmente a periodi antecedenti e, quindi, attualmente superate;

Ritenuto pertanto opportuno aggiornare il suddetto Protocollo, approvando un nuovo testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, Allegato 1 “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro della sala del Consiglio comunale e degli spazi adiacenti, con particolare riguardo allo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in presenza, in modalità ordinaria*”;

Preso atto che il nuovo “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro della sala del Consiglio comunale e degli spazi adiacenti, con particolare riguardo allo svolgimento delle sedute del Consiglio*

documento firmato digitalmente

3



COMUNE DI GENOVA

comunale in presenza, in modalità ordinaria” è stato sottoposto all’esame del Comitato Sicurezza Covid -19 in data 27 agosto 2020, con esito positivo;

Sentita, ai sensi dell’articolo 29, comma 1, lett. b), del Regolamento del Consiglio comunale, la Conferenza dei Capigruppo in data 28 agosto 2020 che si è espressa al riguardo con esito positivo;

DISPONE

- 1) di riprendere lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, in modalità ordinaria, ovvero con la presenza fisica dei Consiglieri Comunali in Aula;
- 2) di prendere atto che lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, tornerà ad essere regolato dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio Comunale ;
- 3) di approvare il testo aggiornato del *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro della sala del Consiglio comunale e degli spazi adiacenti, con particolare riguardo allo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in presenza, in modalità ordinaria”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato1), che troverà applicazione per le attività da rendere in presenza ;
- 4) di prendere atto che con l’approvazione del Protocollo di cui al punto 3), è da intendersi superato il Protocollo di cui all’Allegato 4 del Provvedimento del Presidente n. 3 del 03 luglio 2020 ;
- 5) di prevedere che, **fino al 15 ottobre 2020**, le sedute delle Commissioni consiliari permanenti, della Conferenza Capigruppo e dell’Ufficio di Presidenza si svolgano attraverso collegamento in remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza, secondo la disciplina contenuta nelle citate *“Misure straordinarie per la disciplina dei lavori del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell’Ufficio di Presidenza”*, allegate quale Allegato 3 al Provvedimento del Presidente del Consiglio comunale n. 3 del 03 luglio 2020 ;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali;
- 7) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del T.U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii .

Il Presidente del Consiglio Comunale
Alessio Piana

(documento firmato digitalmente)

documento firmato digitalmente

4



ALLEGATO 1 al Provvedimento del Presidente del Consiglio comunale n. 4/2020

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI SPAZI ADIACENTI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN PRESENZA, IN MODALITA' ORDINARIA

L'emergenza nazionale generata dal coronavirus ha determinato la necessità di operare una riorganizzazione dei servizi erogati, nel rispetto delle indicazioni dettate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In conformità a:

- D.P.C.M. 26 Aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU n.108 del 27-04-2020)
- DPCM del 01/04/2020
- DPCM del 10/04/2020
- DPCM del 26/04/2020
- D.L. 16 MAGGIO 2020, N. 33
- DPCM del 17/05/2020
- DPCM DEL 11/06/2020
- DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 29 LUGLIO 2020
- D. Lgs. 81/08 s.i.m.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020 così come integrato dal Protocollo del 24.04.2020

In applicazione del Protocollo Anti-contagio COVID 19 di Ente di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, adottato dal Comune di Genova in data 29.05.2020, che disciplina l'accordo tra le parti circa le modalità da seguire per le attività da rendere in presenza.

Revisioni			
Data	Pag.	Argomento	Sigla Datore di Lavoro



COMUNE DI GENOVA

maggio 2020 e successivi aggiornamenti.

5. Per accedere ai locali della Civica Amministrazione (Palazzo Tursi – Albini – Palazzo delle Torrette e Palazzo Galliera) è necessario preventivamente:
 - a) indossare una mascherina chirurgica o una mascherina FFP2, in modo che sia posizionata aderente al viso e che copra il naso e la bocca;
 - b) effettuare il controllo della temperatura corporea mediante termo scanner posizionato all'ingresso di Palazzo Tursi, via Garibaldi o tramite termometro IR per ingresso da Spianata Castelletto;
 - c) i Consiglieri comunali dovranno successivamente timbrare negli orologi/timbratori adiacenti ai suddetti ingressi, digitando il codice 02 prima di scorrere il badge in inserimento.
La suddetta timbratura è da intendersi quale attestazione di verifica con esito positivo della temperatura corporea.
E' VIETATO L'INGRESSO CON UNA TEMPERATURA CORPOREA MAGGIORE DI 37.5°C
6. Per accedere alla Sala del Consiglio comunale occorre inoltre:
 - a) mantenere il distanziamento previsto dalla normativa; analoga misura dovrà essere adottata per l'uscita dalla sala stessa.
A tal fine l'ingresso e l'uscita sono regolamentate mediante uno o più operatori (cursori).
 - b) igienizzare le mani con appositi gel igienizzanti messi a disposizione;
 - c) per i Consiglieri comunali, timbrare come di consueto nell'orologio/timbratore posto all'ingresso della Sala Consiglio ai fini dell'attestazione della presenza per l'attribuzione dei gettoni;
7. I Consiglieri che partecipano al Consiglio comunale devono effettuare la timbratura con il badge in entrata ed in uscita dall'orologio/timbratore collocato presso la Sala Consiliare al fine di attestare, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento del Consiglio comunale, l'effettiva partecipazione alla seduta, per la relativa attribuzione del gettone di presenza.
8. L'ingresso alla Sala del Consiglio comunale deve avvenire esclusivamente attraverso la bouvette e la scala che porta all'aula, mantenendo il distanziamento previsto dalla normativa.
9. Al termine dei lavori in aula, l'uscita dovrà effettuarsi ordinatamente, seguendo il percorso segnalato da appositi cartelli, attraverso il corridoio, l'anticamera e uscendo dalla porta dotata di maniglione antipanico nello spazio interno posto al piano della sala Consiglio, sottostante l'atrio dove si trova il punto di verifica degli accessi.
10. **E' fatto obbligo di accedere e permanere in aula indossando la mascherina chirurgica o una mascherina FFP2, in modo che sia posizionata aderente al viso e che copra il naso e la bocca.**
11. E' fatto obbligo sedersi, in aula, nelle postazioni contrassegnate che garantiscono il distanziamento di un metro ed evitare di allontanarsi dalle stesse salvo caso di necessità.

documento firmato digitalmente

7



12. La documentazione inerente la seduta del Consiglio comunale è resa disponibile come di consueto nell'apposita cartella condivisa AttiConsiglio/ che sarà consultabile anche in aula attraverso tablet o altra strumentazione informatica già fornita dall'Amministrazione.
Qualora si rendesse necessario acquisire e/o far circolare materiale cartaceo, dovranno essere indossati guanti monouso disponibili nell'aula stessa.
13. L'accesso ai servizi igienici avverrà secondo le misure di distanziamento previste dalla normativa e procedendo alla sanificazione delle mani prima di rientrare in aula.
14. L'erogatore di acqua potabile posto all'entrata della Sala consiliare può essere utilizzato rispettando il distanziamento previsto dalla normativa e utilizzando i guanti e/o con previa igienizzazione delle mani.
15. Utilizzo degli spazi adiacenti alla Sala Consiglio (Bouvette, Sala Giunta Nuova¹, area ristoro):
 - a) l'utilizzo di tali spazi avviene nel rispetto delle misure di distanziamento previste e indossando la mascherina chirurgica o una mascherina FFP2, in modo che sia posizionata aderente al viso e che copra il naso e la bocca;
 - b) l'utilizzo dei distributori di bevande/snack avviene con l'utilizzo dei guanti monouso e previa igienizzazione delle mani;
 - c) l'eventuale presenza di persone esterne autorizzate dai Consiglieri comunali è da limitarsi ai casi strettamente necessari.
Tale presenza deve avvenire nel rispetto delle misure sopra previste (misurazione della temperatura, obbligo di indossare la mascherina, registrazione al punto accessi come di consueto, igienizzazione delle mani, distanziamento).
E' responsabilità del Consigliere verificare che tali misure vengano adottate e che le persone esterne siano a conoscenza delle stesse.

lllll

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

- Prevista pulizia straordinaria dell'aula Consiglio prima della ripresa dei lavori del Consiglio comunale.
- Prevista pulizia accurata dell'aula Consiglio dopo ogni seduta: verrà richiesta pulizia dei servizi igienici, delle postazioni occupate dal personale delle Segreterie, dei bocchettoni dell'impianto di aerazione, delle postazioni dei Consiglieri e degli Assessori con particolare riguardo ai microfoni e delle superfici condivise (*ad es.: pulsantiere, maniglie, delle Ralle/Stand appendiabiti, etc.*), con prodotti specifici (ipoclorito di sodio o a base alcoliche).
- Previsti interventi di sanificazione mensile tramite disinfettanti per "nebulizzazione" di tutte le aree del presente Protocollo.
- Sanificazione straordinaria in caso di accertamento di caso positivo.

¹ Posti al tavolo ovale: massimo di n° 10 unità, (altre 10 ai lati) al fine di garantire il distanziamento personale di almeno 1 metro.



COMUNE DI GENOVA

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI AERAZIONE

Per quanto riguarda l'impianto aeraulico della Sala Consiglio come risulta da informazioni assunte dagli uffici si specifica che:

- dall'inizio dell'emergenza l'impianto funziona a "tutt'aria", ovvero senza ricircolo di aria interne, quindi con immissione di aria esterna ed espulsione di quella interna. L'unità di trattamento aria (Blue Box posto tra palazzo Albini e palazzo Galliera) ha una portata d'aria di 18.000 mc/h.
- l'impianto rispetta la norma UNI 10339 per quanto riguarda il ricambio d'aria necessario;
- in data 22 maggio 2020 è stato effettuato l'intervento di manutenzione ordinaria dell'impianto ai sensi della L.R. 24/2002;
- è stato effettuato un intervento di sostituzione dei filtri e sanificazione della batteria di scambio dell'aria.

Vengono effettuati interventi di manutenzione ordinaria mensile (pulizia e sanificazione filtri).

documento firmato digitalmente

9